



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 MARZO 2024

Il giorno 28 marzo 2024, alle ore 10,45 presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in Caserta, viale Lincoln-ex Area Saint Gobain, si è svolta in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 63, commi 5 e 6 del decreto legislativo 152 del 2006, previa convocazione con nota prot. 0050620 del 15.03.2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- *Adeguamento Statuti Autorità di bacino, approvati con decreto 26 febbraio 2018 n. 52 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, alla luce delle nuove disposizioni di cui all'art. 63, c. 3 e 63-bis, del d.lgs n. 152/2006.*

Sono presenti, in videoconferenza:

1. Il Viceministro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, On. Vannia Gava che presiede la seduta;
2. Per il Ministero della Cultura il Sottosegretario di Stato Sen. Lucia Borgonzoni;
3. Per il Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare il Sottosegretario di Stato On. Luigi D'Eramo;
4. Per la Regione Basilicata l'Assessore Dott. Cosimo Latronico delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
5. Per la Regione Campania, l'Assessore Dott. Fulvio Bonavitacola, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
6. Per la Regione Lazio, l'Assessore Dott.ssa Manuela Rinaldi, delegata a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
7. Per la Regione Molise l'Assessore Dott. Michele Marone, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
8. Per la Regione Puglia, l'Assessore Avv. Raffaele Piemontese, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sono inoltre presenti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Dott. Carmine De Luca, per il Ministero della Cultura l'arch. Daniele Vadala, per la Regione Calabria il Direttore Generale ing. Salvatore Siviglia, per la Regione Molise l'ing. Agostino Francischelli.

Sono presenti per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la dott.ssa V. Corbelli, Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, nonché Dirigenti e Funzionari della medesima Autorità.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sono presenti il Dott. Giuseppe Lo Presti, Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), il Dirigente della Divisione IV ing. Silvano Pecora.

Il *Viceministro On. Vannia Gava*, nel dare il benvenuto ai presenti, chiede al Segretario Generale Dott.ssa V. Corbelli di verificare la sussistenza del numero legale dei presenti ai fini della validità della seduta.

Verificata la validità della seduta, il *Viceministro On. Vannia Gava* dichiara aperta la seduta e cede la parola al Segretario Generale Dott.ssa V. Corbelli per l'illustrazione dell'argomento all'odg relativo all'Adeguamento dello Statuto dell'Autorità di bacino.

La *Dott.ssa V. Corbelli* ringrazia e saluta il Viceministro Gava, gli Assessori Regionali intervenuti in videoconferenza, e tutti i convenuti, procedendo con l'esposizione dell'argomento posto all'odg..

Nel merito, la *Dott.ssa V. Corbelli* fa presente che l'argomento in parola riguarda la deliberazione sulle modifiche ed integrazioni al vigente Statuto dell'Autorità di Bacino approvato nel febbraio del 2018.

Al riguardo rappresenta che il D.L. n. 39 del 14 aprile 2023 ha introdotto l'"*Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici -art. 63 bis del D.Lgs. n. 152 del 2006*", quale "*Organo*" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il cui *Regolamento* è stato approvato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 25 luglio 2023 con delibera n. 1.

Pertanto risulta necessario apportare modifiche ed integrazioni al vigente Statuto dell'Autorità di Bacino – approvato con Decreto Interministeriale MASE-MEF n. 52 del 26.02.2018-, il quale prevede -all'art. 14- che le "*proposte di modifica dello statuto sono predisposte e presentate dal segretario generale alla conferenza istituzionale permanente e da questa deliberate*".

In relazione a quanto sopra, la *Dott.ssa V. Corbelli* rappresenta che vengono poste all'attenzione della Conferenza Istituzionale Permanente le modifiche ed integrazioni dello Statuto, come segue:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

-all'art. 4 "Organi dell'Autorità", dopo la lettera e) è inserita la lettera f) "l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici", di cui all'art. 63-bis del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.».

- dopo l'art. 9 è inserito l'art. 9 bis «Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici »:

1. *L'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici (di seguito "Osservatorio permanente") costituisce un organo dell'Autorità e opera sulla base degli indirizzi adottati ai sensi dell'articolo 63 commi 2 e 5 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.*

2. *L'Osservatorio permanente è composto dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente, nominati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, ed è presieduto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, che lo coordina e ne assicura il regolare funzionamento. L'Osservatorio permanente può essere integrato, per le sole attività istruttorie, da esperti, senza diritto di voto, appartenenti ad enti, ivi compresi quelli firmatari del Protocollo d'Intesa del 13 luglio 2016 recante "Istituzione dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale", associazioni, istituti e società pubbliche, competenti nelle materie utili allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, secondo periodo, dell'art. 63-bis del d.lgs. n. 152/2006. Gli esperti sono nominati con decreto del capo dipartimento competente in materia di utilizzi idrici del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

3. *L'Osservatorio permanente delibera a maggioranza dei tre quinti dei componenti con diritto di voto presenti alla seduta.*

4. *L'Osservatorio permanente svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente, coordinandolo con il quadro conoscitivo dei piani di bacino distrettuali, anche al fine di consentire all'Autorità di bacino di esprimere pareri e formulare indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni, in funzione degli obiettivi fissati dagli strumenti di pianificazione distrettuale di cui agli articoli 117 e 145, nonché di quelli della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNACC).*

5. *Per le finalità di cui al comma precedente, le amministrazioni regionali, gli enti di governo dell'ambito, i consorzi di bonifica, le società di gestione del servizio idrico e gli altri soggetti competenti in materia di risorse idriche relative a ciascun distretto sono tenuti a rendere disponibile con continuità e in formato aperto i dati e le informazioni in loro possesso all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.*

6. *L'Osservatorio assicura, anche nei confronti del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, un adeguato flusso di informazioni necessarie per la valutazione dei livelli della severità idrica in atto, della relativa evoluzione, dei prelievi in atto,*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

nonché per la definizione delle azioni emergenziali più idonee al livello di severità idrica definito. Nei casi di cui al primo periodo, l'Osservatorio permanente elabora scenari previsionali e formula proposte anche relative a temporanee limitazioni all'uso delle derivazioni. Sulla base degli scenari e delle proposte di cui al secondo periodo, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino può adottare, con proprio atto, le misure di salvaguardia di cui all'articolo 65, commi 7 e 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

7. Le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio sono disciplinate con apposito regolamento, approvato dalla Conferenza istituzionale permanente che prevede, altresì, le modalità di cessazione dell'efficacia del Protocollo d'Intesa del 13 luglio 2016;

8. Per la partecipazione all'Osservatorio non spettano emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.».

Al riguardo la *Dott.ssa V. Corbelli* evidenzia che la nuova configurazione va a strutturare l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici e rende più cogente la sua azione al fine di affrontare le crisi idriche e porre in essere *azioni a breve, medio e lungo termine* che, correlate al Piano di Gestione Acque, svolgono un ruolo di prevenzione nei confronti di potenziali crisi idriche, efficientano gli usi, finalizzando il tutto alla sostenibilità della risorsa idrica.

Infine la *Dott.ssa V. Corbelli* evidenzia la collaborazione dell'Autorità posta in essere con il *Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica* e la partecipazione ai *tavoli* attivati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - *Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile*.

Successivamente alla delibera della Conferenza Istituzionale Permanente, la *Dott.ssa V. Corbelli* fa presente che l'Autorità di Bacino provvederà all'integrazione dello Statuto, così come deliberato, ed al successivo invio al MASE ai fini dell'approvazione di concerto con il MEF. Inoltre provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della stessa ed alla comunicazione agli Organi ed Enti interessati.

In relazione a quanto sopra rappresentato, la *Dott.ssa V. Corbelli* chiede quindi alla Conferenza Istituzionale Permanente di deliberare sulle modifiche ed integrazioni dello Statuto.

Al termine dell'esposizione, il *Viceministro On. Gava*, ringrazia la *Dott.ssa Corbelli* e chiede ai componenti della Conferenza Istituzionale Permanente se ci sono richieste di valutazioni o altro.

Non essendoci richieste e ultimati gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 11,00, il *Presidente* dichiara chiusa la seduta, dando specifico mandato all'Autorità di Bacino Distrettuale



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'Appennino Meridionale per la redazione del presente verbale, nonché per la predisposizione degli atti formali di deliberazione, adottati in conformità alle decisioni assunte.

IL PRESIDENTE

Il Viceministro

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

On. Vannia Gava



Vannia Gava
Ministero
dell'ambiente e della
sicurezza energetica
VICEMINISTRO
10.04.2024 16:59:55
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vera Corbelli



VERA CORBELLI
Autorità di Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Meridionale
04.04.2024 12:49:39
GMT+01:00

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 11416/2024 del 11-04-2024
Allegato 1 - Class. 05.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente